

Piano Didattico Personalizzato

ANNO SCOLASTICO:

ALUNNO:

CLASSE:

DOCENTE COORDINATORE

DELLA CLASSE/TEAM DOCENTI:

SEZIONE 1: DATI PERSONALI

- *Dati anagrafici*
- *Individuazione della situazione di Bisogno/i Educativo/i Speciale/i*
- *Eventuali altre informazioni*

SEZIONE 2: OSSERVAZIONI

- *Sintesi della valutazione specialistica (se presente)*
- *Sintesi elementi forniti dalla famiglia*
- *Sintesi dell'osservazione in classe*

SEZIONE 3: ABILITÀ DI LETTO SCRITTURA E CALCOLO

SEZIONE 4: PIANO DEGLI INTERVENTI PERSONALIZZATI

- *Attività didattiche individualizzate e personalizzate*
- *Strumenti compensativi*
- *Misure dispensative*
- *Forme di verifica e valutazione personalizzata*

SEZIONE 5: FIRME

SEZIONE 1: DATI PERSONALI

1.1 Dati anagrafici

Nome e cognome	
Data e luogo di nascita	
Nazionalità	
Residenza	
Lingua d'origine	

1.2 Individuazione della situazione di Bisogno/i Educativo/i Speciale/i:

Bisogno/i individuato/i	
Data delibera PdP	
Codice/i ICD-10 o altro/i codice/i (se presente valutazione specialistica)	
Data ultima valutazione	
Data eventuali valutazioni precedenti	
Centro Pubblico/Struttura abilitata/Specialista che l'ha rilasciata (se presente)	

1.3 Eventuali altre informazioni

Lingue straniere conosciute oltre a quella d'origine	
Anno di arrivo in Italia	
Paese di origine	
Primo anno di scolarizzazione in Italia	
Scuole frequentate in Italia	
Composizione nucleo familiare	
Figure di riferimento	
Aiuti utilizzati nello studio a casa	
Altro	

SEZIONE 2: OSSERVAZIONI

2.1 Sintesi della valutazione specialistica (se presente)

--

2.2 Sintesi elementi forniti dalla famiglia

DIMENSIONE DELLA RELAZIONE, DELL'INTERAZIONE E DELLA SOCIALIZZAZIONE	
DIMENSIONE DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO	
DIMENSIONE DELL'AUTONOMIA E DELL'ORIENTAMENTO	
DIMENSIONE COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO	

2.3 Sintesi dell'osservazione in classe

DIMENSIONE DELLA RELAZIONE, DELL'INTERAZIONE E DELLA SOCIALIZZAZIONE:

Gestione dei comportamenti e delle emozioni in risposta alle novità, alle richieste e al contesto:

Interazione con gli adulti nel rispetto delle regole sociali:

Interazione con i pari nelle attività sociali di gruppo nel rispetto delle regole sociali:

Conversazione: avviare, mantenere e terminare uno scambio di pensieri e idee, attraverso linguaggio verbale, scritto dei segni o altre forme di linguaggio, con una o più persone conosciute o meno, in contesti formali o informali:

BARRIERE/FACILITATORI

DIMENSIONE DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO

Livello di conoscenza della lingua italiana (NAI, base, elementare, intermedio ...)

Comprensione nella comunicazione orale dei significati letterali e impliciti dei messaggi.

Comprensione nella comunicazione scritta e simbolica dei significati letterali e impliciti dei messaggi.

Produzione scritta di parole, frasi e brani più lunghi all'interno di messaggi verbali con significato letterale e implicito.

Produzione orale di parole, frasi e brani più lunghi all'interno di messaggi verbali con significato letterale e implicito.

BARRIERE/FACILITATORI

DIMENSIONE DELL'AUTONOMIA E DELL'ORIENTAMENTO

Cura della propria persona (autonomie di base/gestione della routine quotidiana)

Intraprendere/completare un compito semplice: predisporre, dare inizio e stabilire il tempo e lo spazio richiesti per un compito semplice; eseguire un compito semplice con un'unica importante componente.

Intraprendere/completare un compito complesso: predisporre, dare inizio e stabilire il tempo e lo spazio richiesti per un solo compito complesso; eseguire un compito complesso con più componenti.

Gestione dello stress: far fronte alla pressione e allo stress associati all'esecuzione di un compito come aspettare il proprio turno, parlare davanti alla classe e gestire il tempo.

BARRIERE/FACILITATORI

DIMENSIONE COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO

Orientamento rispetto al tempo e allo spazio.

Capacità di gestione dell'attenzione: focalizzare, mantenere, spostare la concentrazione da uno stimolo ad un altro.

Organizzazione e pianificazione: organizzare e pianificare idee, qualità o caratteristiche generale

Flessibilità cognitiva: cambiare strategie, o variare inclinazioni mentali, come nella soluzione di problemi.

Astrazione: creare idee, qualità o caratteristiche generali a partire da realtà concrete, oggetti specifici o casi effettivi.

Abilità nelle attività pratico/laboratoriali

Funzionamento della memoria: (breve termine (riserva di memoria temporanea; lungo termine (immagazzinare le informazioni; recupero e elaborazione delle informazioni

Regolazione dell'emozione: controllo dell'esperienza e delle manifestazioni emozionali.

Consapevolezza e comprensione di se stessi e del proprio comportamento.

BARRIERE/FACILITATORI

DIMENSIONE DELLA CORPOREITÀ

Capacità di spostarsi nello spazio in modo spontaneo e/o guidato

Abilità di coordinazione nel movimento.

Controllo dei movimenti nello spazio e dell'uso della propria forza (propriocezione)

Uso fine della mano (prensione, impugnatura, grafia...)

Coordinamento oculo - manuale

Tolleranza agli stimoli sensoriali

BARRIERE/FACILITATORI

SEZIONE 3: ABILTA' DI LETTO SCRITTURA E CALCOLO

		Elementi desunti dalla diagnosi (se presente)	Elementi desunti dall'osservazione in classe	Punti di forza/criticità
LETTURA	Velocità	<input type="checkbox"/> Molto lenta <input type="checkbox"/> Lenta <input type="checkbox"/> Scorrevole <input type="checkbox"/> Altro (specificare): _____ <input type="checkbox"/> Non accertata	<input type="checkbox"/> Molto lenta <input type="checkbox"/> Lenta <input type="checkbox"/> Scorrevole <input type="checkbox"/> Altro (specificare): _____	<input type="checkbox"/> Punto di forza <input type="checkbox"/> Criticità <input type="checkbox"/> Non rilevante
	Correttezza	<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Non adeguata (confonde/ inverte/ sostituisce/ omette lettere o sillabe) <input type="checkbox"/> Altro (specificare): _____ <input type="checkbox"/> Non accertata	<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Non adeguata (confonde/ inverte/ sostituisce/ omette lettere o sillabe) <input type="checkbox"/> Altro (specificare): _____	<input type="checkbox"/> Punto di forza <input type="checkbox"/> Criticità <input type="checkbox"/> Non rilevante
	Comprensione	<input type="checkbox"/> Scarsa <input type="checkbox"/> Essenziale <input type="checkbox"/> Completa <input type="checkbox"/> Globale <input type="checkbox"/> Analitica <input type="checkbox"/> Altro (specificare): _____ <input type="checkbox"/> Non accertata	<input type="checkbox"/> Scarsa <input type="checkbox"/> Essenziale <input type="checkbox"/> Completa <input type="checkbox"/> Globale <input type="checkbox"/> Analitica <input type="checkbox"/> Altro (specificare): _____	<input type="checkbox"/> Punto di forza <input type="checkbox"/> Criticità <input type="checkbox"/> Non rilevante
SCRITTURA	Grafia	<input type="checkbox"/> Leggibile <input type="checkbox"/> Poco leggibile <input type="checkbox"/> Non leggibile <input type="checkbox"/> Altro (specificare): _____ <input type="checkbox"/> Non accertata	<input type="checkbox"/> Leggibile <input type="checkbox"/> Poco leggibile <input type="checkbox"/> Non leggibile <input type="checkbox"/> Altro (specificare): _____	<input type="checkbox"/> Punto di forza <input type="checkbox"/> Criticità <input type="checkbox"/> Non rilevante
	Tipologia di errori	<input type="checkbox"/> Fonologici <input type="checkbox"/> Non fonologici <input type="checkbox"/> Fonetici <input type="checkbox"/> Altro (specificare): _____ <input type="checkbox"/> Non accertata	<input type="checkbox"/> Fonologici <input type="checkbox"/> Non fonologici <input type="checkbox"/> Fonetici <input type="checkbox"/> Altro (specificare): _____	<input type="checkbox"/> Punto di forza <input type="checkbox"/> Criticità <input type="checkbox"/> Non rilevante
	Produzione	<input type="checkbox"/> Corretta <input type="checkbox"/> Poco corretta <input type="checkbox"/> Scorretta <input type="checkbox"/> Altro (specificare): _____ <input type="checkbox"/> Non accertata	<input type="checkbox"/> Corretta <input type="checkbox"/> Poco corretta <input type="checkbox"/> Scorretta <input type="checkbox"/> Altro (specificare): _____	<input type="checkbox"/> Punto di forza <input type="checkbox"/> Criticità <input type="checkbox"/> Non rilevante

		Elementi desunti dalla diagnosi (se presente)	Elementi desunti dall'osservazione in classe	Punti di forza/criticità
CALCOLO	Mentale	<input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/> Non adeguato <input type="checkbox"/> Altro (specificare): <hr/> <input type="checkbox"/> Non accertata	<input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/> Non adeguato <input type="checkbox"/> Altro (specificare): <hr/>	<input type="checkbox"/> Punto di forza <input type="checkbox"/> Criticità <input type="checkbox"/> Non rilevante
	Scritto	<input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/> Non adeguato <input type="checkbox"/> Altro (specificare): <hr/> <input type="checkbox"/> Non accertata	<input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/> Non adeguato <input type="checkbox"/> Altro (specificare): <hr/>	<input type="checkbox"/> Punto di forza <input type="checkbox"/> Criticità <input type="checkbox"/> Non rilevante
ULTERIORI EVENTUALI DISTURBI ASSOCIATI		<input type="checkbox"/> Specificare: <hr/>	<input type="checkbox"/> Specificare: <hr/>	<input type="checkbox"/> Punto di forza <input type="checkbox"/> Criticità <input type="checkbox"/> Non rilevante
ALTRO DA SEGNALARE				

SEZIONE 4: PIANO DEGLI INTERVENTI PERSONALIZZATI

Definizioni condivise (DM 5669 del 12/7/2011):

La *didattica personalizzata*, (...), calibra l'offerta didattica, e le modalità relazionali, sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe, considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo qualitativo; si può favorire, così, l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno, lo sviluppo consapevole delle sue 'preferenze' e del suo talento

La *didattica individualizzata* consiste nelle attività di recupero individuale che può svolgere l'alunno per potenziare determinate abilità o per acquisire specifiche competenze

Gli *strumenti compensativi* sono strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria. (Aiutandolo nella parte automatica della consegna, gli strumenti compensativi permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi ed hanno inoltre importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza.)

Le *misure dispensative* sono interventi che consentono all'alunno di non svolgere alcune prestazioni (non essenziali ai fini dei concetti da apprendere) che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e che non migliorano l'apprendimento [...] L'adozione delle misure dispensative [...] dovrà essere sempre valutata sulla base dell'effettiva incidenza del disturbo sulle prestazioni richieste, in modo tale, comunque, da non differenziare, in ordine agli obiettivi, il percorso di apprendimento dell'alunno.

Tutti gli interventi che seguono saranno comuni a tutte le discipline, o calibrati per ogni singola materia ed utilizzati dai docenti in relazione ai bisogni che emergeranno nella prassi didattica. VENGONO DI SEGUITO RIPORTATI IN FORMA TABELLARE O IN FORMA ESTESA. Le due modalità sono solo una diversa procedura di esplicitare le azioni da intraprendere, non si escludono a vicenda e possono eventualmente anche essere utilizzate entrambe

I docenti si impegnano ad adottare quanto di seguito riportato al fine della personalizzazione del piano didattico.

Segnare con una X le misure adottate. Utilizzare la colonna "COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE", piuttosto che quelle delle singole materie, se l'intervento viene adottato dall'intero Team dei docenti/Consiglio di classe. Se necessario utilizzare le righe vuote per inserire voci di attività/strumenti/valutazioni non presenti negli elenchi

4.1 ATTIVITÀ DIDATTICHE INDIVIDUALIZZATE E PERSONALIZZATE		COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	SC. MOTORIE	INGLESE
P1	Schematizzazione degli argomenti e/o strutturazione di mappe concettuali, diagrammi, grafici, tabelle														
P2	Utilizzo di linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (video, audio, linguaggio iconografico, ...)														
P3	Favorire la riflessione sulle azioni eseguite, su ciò che è stato prodotto e sui risultati ottenuti, per stimolare la metacognizione														
P4	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in gruppo o a coppie														
P5	Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale														
P6	Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le varie conoscenze e argomenti														
P7	Suddividere un lavoro in parti per aiutare nell'organizzazione dello studio														
P8	Rilevazione delle parole chiave in un testo, sintesi dei concetti principali														
P9	Utilizzare software e strumenti digitali														
P10	Anticipare la spiegazione di un argomento mettendo a disposizione materiale didattico al fine di suscitare interesse e far emergere pre-conoscenze in fase di spiegazione														
P11	Dare la possibilità di registrare le lezioni al fine di un successivo ascolto o visione per uso strettamente personale														
P12	Fornire elaborati multimediali sugli argomenti svolti (presentazioni, video, audio, fogli di calcolo o scritti)														

4.1 ATTIVITÀ DIDATTICHE INDIVIDUALIZZATE E PERSONALIZZATE		COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	SC. MOTORIE	INGLESE
P13	Favorire la conoscenza del proprio stile di apprendimento														
P14	Fornire istruzioni scritte per lo svolgimento delle consegne														
P15	Favorire l'uso di colori diversi per sottolineare ed evidenziare concetti diversi nello studio personale e nelle spiegazioni														
P16	Stimolare la creazione di immagini mentali di ciò che su cui si sta lavorando per ricordare meglio le informazioni														
P17	Ascoltare una dimostrazione di come fare qualcosa piuttosto che leggere istruzioni scritte														
P18	Dare la possibilità di fare movimenti con gli arti (senza disturbare i compagni) e tenere una seduta non propriamente corretta														
P19	Dare la possibilità di uscire più volte dall'aula														
P20	Favorire l'espressione di ciò che si sa, anche se non si possiedono tutte le informazioni														
P21	Favorire la comprensione di un problema nel suo complesso piuttosto che nei dettagli														
P22	Stimolare la messa a fuoco delle somiglianze tra le cose oggetto di studio														
P23	Promuovere attività fonologiche, attività sull'ascolto, sul ritmo														
P24	Partecipare a corsi L2 (alunni stranieri)														
P25	Promuovere la partecipazione a sportelli di ascolto dedicati														
P26	Riduzione dei programmi ai saperi minimi (solo per alunni stranieri)														

4.2 STRUMENTI COMPENSATIVI

4.2 STRUMENTI COMPENSATIVI		COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	SC. MOTORIE	INGLESE
C1	Utilizzo di mappe e schemi, realizzati dal docente, per il recupero delle informazioni durante le verifiche														
C2	Utilizzo di mappe e schemi, realizzati dall'alunno, per il recupero delle informazioni durante le verifiche, purché precedentemente validate dal docente														
C3	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico														
C4	Utilizzo di tecnologie di sintesi vocale e risorse audio (file audio digitali, audiolibri, ecc.)														
C5	Utilizzo della calcolatrice o di un foglio di calcolo														
C6	Utilizzo dei caratteri in maiuscolo														
C7	Utilizzo di dizionari digitali														
C8	Utilizzo di software didattici specifici (indicare: _____)														
C9	Utilizzo di computer o tablet in classe														
C10	Utilizzo di libri digitali														
C11	Utilizzo di fotocopie/file adattati (es. font Arial 14 ed interlinea doppia)														
C12	Utilizzo di più tempo per svolgere le verifiche														
C13	Letture e/o spiegazione delle consegne e/o degli esercizi in occasione delle verifiche scritte														
C14	Fotografare la lavagna o lo schermo del proiettore per copiare appunti, schemi, mappe, esercizi e quant'altro riportato in essa														
C15															

4.3 MISURE DISPENSATIVE		COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE E	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	SC. MOTORIE	INGLESE
D1	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe														
D2	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura														
D3	Dispensa dal ricopiare testi dalla lavagna														
D4	Dispensa dallo studio mnemonico di forme verbali, poesie, formule matematiche, ecc.														
D5	Dispensa da un eccessivo carico di compiti a casa														
D6	Dispensa da esercizi la cui soluzione richiede un elevato numero di passaggi, sostituendoli con altri che mantengano gli stessi obiettivi, ma da risolvere con un numero minore di operazioni														
D7	Dispensa dal rispetto dei tempi standard per la consegna degli elaborati														
D8	Riduzione del numero di esercizi, o delle consegne, durante le verifiche, mantenendo gli stessi obiettivi														
D9															
D10															
D11															
D12															
D13															
D14															

4.4 FORME DI VERIFICA E VALUTAZIONE PERSONALIZZATA		COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	SC. MOTORIE	INGLESE	
V1	Sarà dato un peso maggiore alla valutazione dei procedimenti piuttosto che ai calcoli															
V2	Verifiche orali in sostituzione delle prove scritte, ponendo le stesse domande della verifica scritta.															
V3	Verifiche programmate															
V4	Saranno evidenziati, ma non saranno valutati gli errori ortografici															
V5	Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento, piuttosto che alla correttezza formale (calcoli, errori ortografici, ecc)															
V6	Compensazione con prove orali di prove scritte non sufficienti															
V7	Valutazione dei progressi in itinere															
V8	Verifiche scritte strutturate e/o guidate (es. test a scelta multipla, vero o falso, test a risposta chiusa, completamento guidato/libero, ecc.)															
V9	Suddivisione della verifica in più parti da svolgere in giorni o momenti diversi															
V10	Verifiche brevi e frequenti su parti ridotte di programma															
V11	Inserzione di item basati su linguaggi visivi nelle prove scritte															
V12	Inserzione di esercizi facoltativi nelle prove scritte															
V13	Dare la possibilità di verifiche orali volontarie															
V14	Interrogazioni simultanee a compagni di pari livello															
V15	Dispensa dalla valutazione nelle prove scritte e orali (solo per alunni stranieri)															

4.4 FORME DI VERIFICA E VALUTAZIONE PERSONALIZZATA		COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	SC. MOTORIE	INGLESE
V16	Dispensa dalla valutazione dello/degli scrutinio/i intermedio/i (solo per alunni stranieri)														
V17	Dispensa dalla valutazione dello scrutinio finale (solo per alunni stranieri)														
	NUMERO MASSIMO DI VERIFICHE CHE IL TEAM DEI DOCENTI/CONS. DI CLASSE SI IMPEGNA A FAR SVOLGERE*:														
VC1	in un giorno _____														
VC2	in una settimana _____														
	*se non si ritiene di adottare tale provvedimento, non compilare le voci o barrare gli spazi preposti														

Gli interventi che si intende adottare possono essere di seguito esplicitati in forma più ampia ed estesa, eventualmente anche come integrazione, o in sostituzione, delle tabelle sopra compilate

4.1 ATTIVITÀ DIDATTICHE INDIVIDUALIZZATE E PERSONALIZZATE

4.2 STRUMENTI COMPENSATIVI

4.3 MISURE DISPENSATIVE

4.4 FORME DI VERIFICA E VALUTAZIONE PERSONALIZZATA

